

Raoul Ghisletta – consigliere comunale

Al lodevole Consiglio comunale di Lugano

Lugano, 10 novembre 2008

**Mozione – Un centesimo per progetti destinati all'accesso all'acqua potabile**

Negli scorsi anni diversi comuni svizzeri (una decina in Ticino) hanno aderito all'iniziativa di donare un importo, calcolato sulla base della quantità di acqua utilizzata dal Comune nell'arco di un anno, a favore di progetti per favorire l'accesso all'acqua potabile. Queste azioni sono promosse da associazioni non governative svizzere e, laddove vengono proposte, incontrano il favore di autorità e popolazione. Citiamo gli esempi dei Comuni di Vacallo e Novazzano, i quali nel recente passato si sono impegnati a devolvere annualmente 1 centesimo per ogni metro cubo d'acqua consumata nel comprensorio a favore di progetti per lo sviluppo idrico nei paesi con gravi problemi di approvvigionamento d'acqua potabile. Grazie al contributo di questa iniziativa, ad esempio, l'Associazione Espérance ACTI ha così potuto realizzare parte dei 360 pozzi d'acqua forniti in 8 anni.

Un altro esempio viene da Verscio. Nel 2006 il Consiglio Comunale di Verscio ha pure stabilito di devolvere annualmente 1 centesimo per ogni metro cubo d'acqua consumata nel Comune a favore di progetti per lo sviluppo idrico nei paesi con gravi problemi di approvvigionamento in acqua potabile. Dando seguito a questa decisione il Municipio ha deciso di devolvere un importo di 1000 franchi a favore dell'associazione BEOGO (Gruppo Ticinese di solidarietà con il Burkina Faso), dando un segnale anche simbolico affinché tutti siano coscienti che l'acqua potabile è un bene pubblico primario che deve essere gestito dalla collettività e facendo un gesto di solidarietà da parte chi, per ora, ha abbondanza di risorse verso chi lotta quotidianamente per una vita più dignitosa.

Recentemente infine Coldrerio ha ricevuto il marchio «solidarit'eau suisse» e ha assicurato sostegno finanziario ad un progetto per l'approvvigionamento idrico nel Madagascar, sostenendo con 3.500 franchi un progetto di approvvigionamenti idrico a Nosy Be, in Madagascar, portato avanti dalla Fondazione SvizzeraMadagascar. Il contributo equivale a 1 centesimo per metro cubo d'acqua consumato dalla popolazione di Coldrerio in un anno. La Fondazione è una piccola organizzazione non governativa con sede in Ticino. «solidarit'eau suisse » è invece una piattaforma informatica promossa un anno fa dalla Direzione per lo sviluppo e la cooperazione (DSC), da Aguasan e da varie organizzazioni di aiuto allo sviluppo. Già nel suo primo anno d'attività l'operazione ha permesso di creare partenariati fra Comuni ed organizzazioni non governative attive nei Paesi più poveri.

Nel mondo circa 1,1 miliardi di persone non hanno accesso all'acqua potabile, mentre 2,4 miliardi di persone non dispongono di servizi igienici adeguati. Studi autorevoli sostengono che in un futuro ormai prossimo si verificherà in tutto il pianeta un significativo aumento della carenza di acqua. I delicati equilibri del ciclo naturale dell'acqua si stanno alterando e alcune ripercussioni sono già riscontrabili anche alle nostre latitudini.

Chiediamo pertanto di introdurre un nuovo articolo nel Regolamento per la fornitura di acqua potabile di Lugano, che preveda il prelievo di un contributo di un centesimo /m<sup>3</sup> da destinare da parte dell'Azienda a progetti che favoriscono nel mondo l'accesso all'acqua potabile.

Con ossequio, Raoul Ghisletta

(MOZ. 3478)